



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 745 del 23 LUG 2021

Oggetto: Nomina Responsabile gruppo di lavoro interno afferente le attività di cui alla “Direttiva regionale per l'accertamento e il risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania” approvata con Delibera Regionale n. 410 del 25.03.2010.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto”;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”;

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, “Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”;

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante “Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo”;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

Visto il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, “Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”, nello specifico l'art. 4, co. 1 –lettera b), in cui “le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.”, mentre le Autorità di bacino di rilievo nazionale “ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29.12.2020, attualmente in fase di consultazione per il completamento entro dicembre 2021;

Visto il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell’art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;

Visto che attualmente è in corso di redazione il III Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per il completamento entro dicembre 2021;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- Arch. Maria Pagliaro;
- Geol. Annamaria Pellegrino;
- Ing. Luisa Vitagliano;
- Ing. Rocco Bonelli;
- Ing. Biagio Marinelli;
- Ing. Massimo Morea.

Che allo stato l'Autorità di Bacino Distrettuale, stante l'urgenza rappresentata dalla Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema, titolare dei procedimenti di risarcimento danni, sta concludendo, come comunicato con nota prot.n.18272 del 24.06.2021, l'istruttoria delle pratiche sino ad oggi trasferite;

Che il Gruppo di Lavoro congiunto per tali istruttorie, nelle more dell'individuazione di un percorso metodologico condiviso, ha provvisoriamente utilizzato uno strumento ricognitivo contenente la localizzazione dell'evento ed il livello di allerta emanato dalla Protezione Civile per la disamina delle suddette pratiche;

Che con nota prot. 21504 del 23.07.2021 inviata alla Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, sono state trasmesse le risultanze degli accertamenti effettuati dall'Autorità di Bacino per le istanze ad oggi trasferite;

Che per le fasi di lavoro precedentemente svolte, il Segretario Generale aveva individuato e delegato, in sede di prima riunione, il dirigente, ing. Giacinto Straniero, a coordinare il Gruppo di Lavoro;

Che l'ing. Straniero ha chiesto al Segretario Generale di esonerarlo dall'impegno per il carico di lavoro relativo al Piano di Gestione Rischio Alluvioni da completare entro il prossimo mese di dicembre;

Che, per tutto quanto sopra descritto, risulta viepiù necessario accelerare il coordinamento delle attività delegate al Gruppo di Lavoro all'uopo costituito;

Per quanto visto e considerato in premessa e per le motivazioni ivi indicate

DECRETA

1. Con riferimento alla "Direttiva Regionale per l'accertamento e il risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania" approvata con Delibera della Regione Campania n. 410 del 25.03.2010 e al fine di conseguire il più efficace inquadramento tecnico - amministrativo delle attività e delle relative competenze ivi previste, di individuare quale Responsabile del Gruppo di lavoro suindicato la dott.ssa *Antonietta Napolitano* con il supporto dell'ing. *Luisa Vitagliano* che relazioneranno puntualmente e periodicamente al Segretario Generale sulle attività in corso di svolgimento.

2. Di trasmettere copia del presente Decreto alle interessate nonché ai componenti del Gruppo di Lavoro nominati con Decreto del Segretario Generale n. 425 del 03.08.2020.

3. Si dispone la pubblicazione del presente Decreto nella sezione Amministrazione Trasparente "sottosezione Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Viste le attività predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle azioni di pianificazione e programmazione quali il Piano di Gestione per il rischio da frana e il Piano di Gestione del sistema costiero e le attività afferenti a tutte le ulteriori progettazioni specifiche programmate e di competenza;

Viste, in particolare, le attività poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale sul territorio campano, con approfondimenti su alcune aree soggette ad alta criticità fisico-ambientale;

Vista la Delibera n. 410 del 25 marzo 2010 della Regione Campania con la quale è stata approvata la "Direttiva regionale per l'accertamento e il risarcimento dei danni causati da mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza della Regione Campania";

Visto l'Accordo ex art. 15 legge 241/1990 stipulato in data 27.02.2018 tra la Regione Campania e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per *"La semplificazione tecnico-amministrativa dei procedimenti connessi alla tutela, governo e gestione delle risorse suolo, acqua ed aspetti ambientali connessi nel territorio campano e dell'avvio di collaborazione istituzionale nella materia della difesa suolo"*;

CONSIDERATO

Che il punto n. 1 della sopracitata Direttiva è volto a disciplinare *"(...) le procedure e le modalità per richiedere, accertare e risarcire i danni, non altrimenti risarcibili, prodotti unicamente dalla esondazione di corsi d'acqua di competenza regionale riconducibili, a "mancata manutenzione idraulica" degli stessi"*;

Che tale Direttiva prevede una procedura di accertamento di danni alluvionali conseguenti a mancata manutenzione del reticolo idrografico;

Che l'art. 5 della Direttiva dispone che l'Autorità di Bacino ha competenza *"per l'accertamento della portata di piena che ha prodotto il danno"*;

Che sono pervenute all'Autorità di Bacino Distrettuale numerose richieste di risarcimento relative a territori delle ex-Autorità di Bacino Regionali ed Interregionali della Campania, avendo la Regione considerato automaticamente trasferite le competenze attribuite dalla Delibera 410/2010 alle ex AdB Regionali ed Interregionali all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Che la procedura prevista dalla suddetta Direttiva, come evidenziato dall'Autorità di Bacino Distrettuale nella copiosa corrispondenza intercorsa con la Regione Campania, necessita di una condivisione sui presupposti relativi all'accertamento dell'evento dannoso e sul riscontro da fornire ai richiedenti;

Che al fine di individuare una linea operativa comune e condivisa, l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 4789 del 03.03.2020, comunicava alla Regione l'intenzione di sottoporre la questione al vaglio della Conferenza Operativa;

Che a tal proposito nel corso della Conferenza Operativa svoltasi in data 26.05.2020 è stato concordato la predisposizione di un Gruppo di Lavoro tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Campania per approfondire la questione sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo amministrativo;

Che con Decreto del Segretario Generale n. 425 del 03.08.2020, facendo seguito a quanto concordato nell'ambito della Conferenza Operativa del 26.05.2020, è stato costituito il Gruppo di Lavoro così composto:

- *Dirigente Ing. Giacinto Straniero;*
- *Dirigente Dott.ssa Antonietta Napolitano;*
- *Ing. Clementina Cavuoti;*